

Spett.le RAI -Radiotelevisione Italiana Spa

Viale Mazzini 14 – 00195 ROMA

Comunicazione inoltrata via pec all'indirizzo:

raispa@postacertificata.rai.it

Egr. Avv. Guido Germano Pettarin

c.f. PTTGGR58M11G284M

Viale Fatebenefratelli n. 26

Gorizia (GO)

Comunicazione inoltrata via pec all'indirizzo:

guido germano.pettarin@pecavvocatigorizia.it

Egr. Daniele Autieri

c.f. TRADNL77R09H501J

Via Niccolò Piccinni n. 37 Scala: UN - Interno 5

00199– ROMA

Comunicazione inoltrata via raccomandata con a.r.

nonché presso RAI all'indirizzo pec sopra indicato:

raispa@postacertificata.rai.it

Oggetto: trasmissione Report del 5.5.2024 – lesione della reputazione del Prof. Gennaro Gervasio.

Nel nome e per conto del Prof. Gennaro Gervasio, nato a Napoli il 6.5.1973, c.f. GRVGNR73E06F839V, domiciliato presso lo scrivente studio legale, contestiamo quanto segue.

Nella puntata del 5.5.2024 del programma "Report", trasmessa con diffusione nazionale sul canale RAI 3 in prima serata e resa visibile a tutti gli utenti di internet sul sito "Rai Play" al link: <https://www.raisplay.it/video/2024/05/Verita-per-Giulio-Regeni---Report-05052024-6522a3a2-0e47-4cef-acfd-e189072ad2ee.html>, nell'ambito del servizio dedicato all'efferato omicidio avvenuto al Cairo del concittadino Giulio Regeni e per il quale è in corso il procedimento davanti alla Corte di Assise di Roma, sono state divulgate affermazioni gravemente lesive della reputazione del nostro assistito.

L'autore del servizio, il giornalista Daniele Autieri, nato a Roma il 9.10.1977, c.f. TRADNL77R09H501J, ha cercato di rappresentare e di far confermare dalle persone intervistate, che il Prof. Gennaro Gervasio avrebbe assunto ruoli equivoci e persino contrastanti rispetto all'unica ed esclusiva attività che egli ha effettivamente svolto al Cairo, di professore universitario studioso della lingua, della cultura e della storia contemporanea araba.

Sapendo che il Prof. Gennaro Gervasio si è reso sempre disponibile ad ogni testimonianza nelle sedi istituzionali proprie (Autorità Giudiziaria e Commissione Parlamentare), ma non altrettanto con i giornalisti, Daniele Autieri lo ha intercettato in un luogo pubblico, filmando di nascosto e senza autorizzazione dell'interessato un'estemporanea conversazione che non era stata certamente presentata come un'intervista, interponendo, con un suggestivo montaggio, dichiarazioni di terzi in ordine a un presunto controllo militare dell'università e allusioni al soprannome "sindaco de Il Cairo" che qualche studente gli aveva attribuito.

La tesi diffamatoria perseguita dal giornalista e dall'intera trasmissione Report ha infine travalicato il confine della mera allusione e suggestione con l'intervista condotta da Daniele Autieri all'Avv. Guido Germano Pettarin, nato l'11.8.1958 in Palmanova (UD), c.f. PTTGGR58M11G284M, nella quale è stata apertamente provocata la pubblica e perentoria affermazione della convinzione in ordine all'esistenza di rapporti del Prof. Gennaro Gervasio con i servizi segreti italiani e addirittura con quelli egiziani. Con ciò trascurando il peso emotivo e psicologico che quell'affermazione provoca in un comune cittadino dedito unicamente agli studi e all'insegnamento, neppure lontanamente avvezzo all'esposizione al pericolo di ipotizzate trame internazionali.

Il nostro Assistito è completamente estraneo a qualsivoglia rapporto con i servizi di sicurezza italiani o stranieri. Si occupa solo di ricerca e di docenza. Un analogo tentativo di screditarne l'immagine e la reputazione, condotto con modalità solo allusive, sicuramente meno dirette e meno gravi di quelle qui contestate, è già stato sanzionato dal Tribunale di Napoli con la sentenza n. 3681/2020 del 28.05.2020 resa nel giudizio RG n. 7101/2018.

Vi invitiamo, quindi, a prendere immediati contatti con lo scrivente studio legale per assicurare l'integrale riparazione del danno arrecato, avvertendo che in mancanza di riscontro entro i prossimi 15 giorni si procederà senza ulteriore avviso in via giudiziaria, con aggravio di spese a Vostro carico.

Distinti Saluti

Napoli li 3.6.2024

Avv. Antonio Viggiano



Avv. Paolo Picone



PICONE PAOLO
2024.06.03 15:41:24

CN-PICONE PAOLO
C=IT
O=ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
2.6.437-VATTI-8001369033

RSA/2048 bits

RISPOSTA CONTESTAZIONE LEGALE GERVASIO

In primo luogo precisiamo che il giornalista Daniele Autieri ha più volte richiesto un'intervista o comunque un dialogo con Gennaro Gervasio. Questi tentativi sono confermati da diversi messaggi inviati a Gervasio nei quali il giornalista chiede un contatto per chiarire alcuni passaggi, anche in merito al coinvolgimento di Gervasio stesso nella vicenda Regeni.

Gervasio è infatti un testimone centrale di questa vicenda che sarà presto escusso dalla Corte d'Assise di Roma in merito al processo sulla morte di Giulio Regeni. Allo stesso modo Gervasio è stato a lungo interrogato dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla morte di Giulio Regeni della quale era membro l'Onorevole Guido Pettarin, intervistato nell'inchiesta di Report "Verità per Giulio Regeni".

Di fronte alle risposte negative di Gervasio, il giornalista Daniele Autieri si è presentato all'università dove Gervasio lavora, quindi in un luogo pubblico, chiarendo fin da subito la sua identità e la ragione dell'incontro, ovvero raccogliere la versione di Gervasio rispetto ad alcuni passaggi che lo vedono protagonista nella vicenda. Il giornalista ha posto a Gervasio tutte le domande, dai rapporti con i servizi al perché del soprannome "sindaco del Cairo", riconoscendo all'intervistato il diritto di replica su ogni passaggio.

In merito alle affermazioni di Guido Pettarin, riportate all'interno dell'inchiesta "Verità per Giulio Regeni" rispetto alla possibilità che Gervasio avesse o avesse avuto rapporti con personale dei servizi italiani o egiziani, ricordiamo che Pettarin non era né un privato cittadino né un parlamentare qualunque, ma un membro della Commissione d'Inchiesta sulla morte di Giulio Regeni. Le commissioni d'inchiesta parlamentari sono organi investiti di funzione ispettiva, conoscitiva e di indagine e – come indicato dal secondo comma dell'articolo 82 della Costituzione – la Commissione parlamentare d'inchiesta "procede alle indagini e agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria". Di conseguenza rappresenta una fonte primaria e autorevole. Entrando invece nel merito del ruolo che ebbe Gennaro Gervasio nella vicenda e quindi spiegando il senso delle domande poste dal giornalista Daniele Autieri, esistono agli atti del processo almeno cinque informative del ROS dei Carabinieri dedicate a Gervasio. Alcune di queste ricostruiscono il traffico cellulare del Gervasio, riportando le conversazioni whatsapp e ricostruendo le telefonate che Gervasio aveva interamente cancellato (in particolare le informative riportano che Gervasio aveva cancellato l'intero traffico telefonico dal 22 al 26 gennaio, nei giorni a cavallo con il rapimento di Giulio Regeni).

Che il mondo accademico del Cairo fosse infiltrato da persone vicine ai servizi segreti stranieri lo conferma lo stesso Gervasio l'11 febbraio del 2016 quando, interrogato dal PM Sergio Colaiocco, dichiara di «aver sempre immaginato che qualcuno tra gli accademici esperto del mondo arabo collabori con le autorità e i servizi inglesi. Lo stesso è a dirsi per gli altri stati dove ho soggiornato». In altre conversazioni che Gervasio intrattiene con Zena Spinelli, una lobbista italiana in contatto con l'Aise, il servizio segreto estero del nostro Paese, Gervasio si confronta con la donna sul coinvolgimento di un uomo dei servizi per ritrovare Giulio Regeni. Anche queste chat sono state cancellate ma sono adesso agli atti del processo.